

La prima riunione il 9 dicembre in Seminario. Scelte profetiche per il bene della Chiesa



Misericordia: misura del Sinodo diocesano

Si è tenuto, presso il Seminario vescovile di Como, lo scorso sabato 9 dicembre, il primo incontro di preparazione al Sinodo indetto dal Vescovo Oscar Cantoni, il quale ha desiderato una Commissione preparatoria proveniente da tutte le parti della diocesi e formata da tutte le vocazioni. Presenti, quindi, circa quaranta partecipanti tra ministri ordinati, religiosi, religiose e laici. Il cammino del Sinodo è stato subito affidato alla preghiera con la recita dell'ora media. Come è stato

più volte ricordato durante la seduta, **in tutto il percorso, andrà ricercata la volontà dello Spirito Santo:** ogni passo sarà calibrato e valutato, anche e soprattutto, attraverso un profondo ed adeguato discernimento. Il Vescovo si è, inoltre, augurato che il Sinodo si configuri come un'esperienza di vera comunione e fede nella nostra Chiesa diocesana a partire dai membri della commissione preparatoria. Ha sottolineato che argomento del Sinodo **non sarà la modifica di testi dottrinali ma la ricerca di scelte**

concrete non soltanto di buon senso ma profetiche per la nostra diocesi. Tema centrale è la Misericordia, lente di ingrandimento con cui approcciarsi ad alcune specifiche realtà quali i presbiteri, le famiglie, i giovani, i poveri e le parrocchie. **Obiettivo delle proposte, ha proseguito, dovrà essere l'annuncio della Misericordia di Dio a tutti, senza paura, anche se dovesse essere necessario effettuare delle scelte "costose".** Dovrà trattarsi di opzioni possibili e realizzabili in cui tutto il popolo di Dio possa essere

coinvolto. Altro aspetto importante del Sinodo, ha continuato il Vescovo, sarà la *peregrinatio Mariae*, "lei come sorella, che sostiene e illumina il cammino per essere fedeli al suo figlio Gesù", pellegrinaggio che avrà inizio dal Santuario di Gallivaggio. Un ampio momento è stato poi dedicato a quattro interessanti interventi. Il primo, condotto da don Ivan Salvadori, rettore del Seminario diocesano e dal tema "Il Sinodo nella vita della Chiesa" ha approfondito, con grande cura, la semantica della parola sinodo (dal greco con - strada). Altra sottolineatura rilevante è stata data alla parola dialogo. Poi don Fausto Sangiani ha offerto una notevole sintesi dedicata alla storia e alla prassi giuridica dei sinodi diocesani. Più tardi padre Gabriele Ferrari ha affrontato, con estrema delicatezza e profondità, il tema della Misericordia, facendo spesso riferimento alle parole di Papa Francesco e ricordando anche come essa sia l'identità della Chiesa, l'archè (principio) della parola di Dio, il nome stesso di Dio. Infine don Stefano Cadenazzi ha presentato le prospettive e i tempi ipotetici di lavoro che saranno necessari alla Commissione; per la commissione preparatoria è prevista la durata di circa due anni di lavoro prima dell'apertura effettiva del Sinodo. Il tempo rimanente è stato dedicato agli interventi dei membri della Commissione che hanno potuto offrire il loro contributo con pareri, consigli e domande. Nonostante l'iniziale disorientamento, determinato dalla novità dell'avventura sinodale per la maggior parte dei presenti, la Commissione ha mostrato grande entusiasmo e voglia di mettersi in gioco per il Bene della comunità perché "tutti siano una cosa sola; come tu, padre sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato".

Il Vescovo

Sinodo: Commissione preparatoria al lavoro

Insieme al mio saluto, un cordiale ringraziamento per aver accettato di far parte di questa commissione preparatoria. È segno di un grande amore alla Chiesa di cui fate parte, per cui sapete trovare il tempo, anche se siete pieni di impegni, per questo servizio, che mi auguro possa essere fecondo anche per il vostro cammino di fede personale.

1. Siamo distribuiti con un certo criterio: innanzitutto espressione di tutte le diverse categorie delle vocazioni cristiane (sposati, ministri ordinati, religiosi, religiose, membri di istituto secolare, *Ordo Virginum*), ma anche in rappresentanza dei movimenti, associazioni e gruppi (Azione Cattolica, Comunione e Liberazione, Nuovi Orizzonti, membri della Caritas e del volontariato), quindi dei diversi territori della diocesi. C'è ancora la necessità di avere un'ulteriore rappresentanza di alcuni ambienti, ma cercheremo di completare per la prossima



volta la lista dei membri di questa commissione.

2. Noi questa mattina diamo inizio a una avventura che coinvolgerà l'intera diocesi per un tempo ben preciso (spero non troppo prolungato!); vivremo una bella esperienza di sinodalità già fin dall'inizio, che mi auguro possa servire per preparare il futuro della nostra Chiesa locale. Uno stile che dovrebbe essere usato permanentemente non come un mezzo strategico, organizzativo, ma per rispettare e promuovere la natura stessa della Chiesa che è comunionale.

Sentiamo come un dono il poter far parte di questo gruppo e insieme avvertiamo la responsabilità che ci assumiamo. Però non siamo soli. L'esperienza che stiamo per iniziare sarà sostenuta e vivificata dalla grazia dello Spirito Santo, che darà luce, consolazione e forza.

Lo Spirito santo ci sarà da guida e come maestro interiore orienterà le nostre scelte, così che se saremo docili ai suoi suggerimenti potremo esclamare, come nella prima comunità ecclesiale, testimoniata dagli Atti degli Apostoli: "lo Spirito Santo e noi".

3. Non partiamo da zero. Ho già espresso i contenuti del Sinodo attraverso gli orientamenti pastorali diffusi in settembre. Sarà un Sinodo che non aprirà tutte le tematiche possibili, ma ci concentrerà su un unico tema: come essere nel mondo di oggi, e in particolare nella nostra Chiesa di Como, "annunciatori e testimoni della Misericordia di Dio". Ecco delineato il tema che come vescovo ho già proposto in questi mesi.

Il testo base sarà di riferimento, anche se si declinerà secondo alcuni capitoli essenziali: i sacerdoti, le famiglie, i giovani, i poveri delle nostre comunità. Altri temi forse si aggiungeranno, quali ad esempio le nuove strutture a servizio della evangelizzazione (parrocchie, comunità pastorali, vicariati), la iniziazione cristiana, le nostre Missioni *ad gentes*.

4. Oggi viene evidenziata la natura e i compiti di questa commissione preparatoria. Da parte mia, vorrei augurarmi che questa avventura che iniziamo ci appassioni a tal punto da sentirci coinvolti e responsabili insieme, non per affermare narcisisticamente il nostro punto di vista, ma per aderire insieme al bene

possibile e realizzabile nel nostro contesto di vita, frutto di un meditato ascolto dello Spirito.

Mi auguro che i suggerimenti e i progetti non siano auspici teorici, belli, ma irrealizzabili, perché solo ideali, che andrebbero bene ovunque nel mondo.

Vorrei che emergessero proposte concrete, anche nuove, ma possibili, al di là del buon senso comune. Vorrei che la nostra Chiesa osasse affrontare le sfide aperte, proponendo anche "scelte profetiche" che inquietano, per fare un passo in più, al di là non solo di ciò che manca, ma anche oltre il bene che facciamo già, e questo non solo a livello personale, ma comunitario.

Insomma vivere da cristiani come immagine visibile del Dio invisibile, quindi testimoni grati della Misericordia del Padre.

5. Mi auguro che il cammino di questa commissione sia puntualmente presentato alla comunità diocesana mediante i media, in modo che tutti conoscano le diverse evoluzioni e le tappe che preparano poi alla celebrazione del Sinodo vero e proprio. Che tutti possano sostenere le nostre riflessioni attraverso la loro preghiera. Che la Trinità Santa porti a compimento l'opera che noi oggi incominciamo, mentre affido il cammino del Sinodo, fin da questo primo incontro della Commissione preparatoria, alla intercessione della Madonna della Misericordia, invocata con tale titolo a Gallivaggio, in Valchiavenna. Essa ci accompagni come madre e sorella nostra. Studieremo anche un tempo opportuno per una "peregrinatio Mariae", proprio per sottolineare il coinvolgimento materno di Maria nel cammino del Sinodo.

+ *excolautan*